

po determinato (di contro alle 257 risultanti al 31 dicembre 2006). Il personale amministrativo al 31 dicembre 2007 era costituito da 306 unità con contratto a tempo indeterminato, di contro alle 332 unità risultanti alla stessa data dell'anno precedente.

Pertanto, la consistenza complessiva del personale inquadrato con contratto a tempo indeterminato, risultava al 31 dicembre 2007 pari a 1.551 unità, con un saldo di 88 unità in meno rispetto all'anno precedente. La riduzione di personale è stata realizzata proseguendo la politica di incentivazione all'esodo volontario. Nell'esercizio 2007 il costo complessivo del lavoro è stato pari a 71,3 milioni di euro e presenta una flessione rispetto al precedente esercizio di circa 5,1 milioni di euro, pari a circa il 6,7%. Tale risultato è stato conseguito nonostante gli incrementi retributivi derivanti dal rinnovo della parte economica dei contratti nazionali di lavoro del personale navigante e del personale amministrativo e dalla normale dinamica salariale legata agli scatti di anzianità.

Un contributo al contenimento del costo del lavoro è derivato dall'intervento riorganizzativo del personale navigante sulla linea Genova/Porto Torres. Infatti, con il mese di maggio del 2007, è stata data piena applicazione all'accordo sindacale sottoscritto con le Organizzazioni sindacali di categoria confederali e autonome. Tale accordo ha consentito di raggiungere il completo allineamento del costo degli equipaggi a quello dell'armamento privato e ha consentito, inoltre, di stabilizzare 73 unità lavorative prelevate dalla lista dei marittimi stagionali.

Nel corso dell'anno 2007 è continuato l'impegno nel perseguire obiettivi di formazione del personale, utilizzando prevalentemente finanziamenti For.Te. (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario).

Complessivamente, nel corso del 2007 hanno usufruito di attività di formazione 1.095 dipendenti, di cui 1.058 marittimi e 37 amministrativi, per 9.128 ore totali di formazione.

In particolare, per quanto riguarda il personale navigante, sono stati tenuti corsi di HACCP e – in materia di sicurezza – corsi ARPA SAR, Dispositivi di evacuazione VEC, Assistenza alle persone a mobilità ridotta, Antincendio base, Primo soccorso e PSSR, per un numero di 8.752 ore di formazione.

Per quanto riguarda il personale amministrativo, sono stati tenuti corsi di Pronto soccorso, Antincendio, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e MUD 2007, per un totale di 376 ore di formazione.

Infine, nel corso del 2007 sono stati tenuti diversi *stages* a bordo e a terra a favore di laureati, diplomati e studenti.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Anche nel corso del 2007 le relazioni industriali si sono svolte nel clima di correttezza che da anni caratterizza i rapporti tra la Società e le controparti sindacali. Nell'anno sono state registrate due sole iniziative di sciopero che hanno prodotto modeste ripercussioni sul normale svolgimento dei servizi. Sono state, come sempre, garantite le prestazioni indispensabili di cui al Protocollo sulle relazioni industriali nel Gruppo Tirrenia del 1° agosto 2000.

In data 5 giugno 2007, senza che fosse intrapresa alcuna iniziativa di sciopero, sono stati rinnovati tra Fedarlinea, Confitarma e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UIL-Trasporti i contratti collettivi nazionali di lavoro del settore marittimo.

Per quanto riguarda la parte normativa, i punti maggiormente qualificanti di tale accordo sono stati l'inserimento, fra le tipologie dei contratti di arruolamento, della convenzione a tempo determinato e la definizione, nel contratto Comandanti e Direttori di macchina su navi superiori a 3.000 TSL, di un regolamento per il turno particolare.

È stato, inoltre, costituito un Comitato paritetico per il lavoro marittimo con specifiche attribuzioni in materia di formazione e collocamento della gente di mare.

È stato, altresì, sottoscritto un protocollo per il naviglio adibito a collegamenti non superiori alle 45 miglia che prevede l'impegno delle parti a definire un contratto collettivo nazionale di lavoro meglio rispondente alle esigenze di tale settore.

Per quanto riguarda il rinnovo della parte economica, l'incremento retributivo previsto è stato suddiviso in due *tranches*, rispettivamente con decorrenza 1° giugno 2007 e 1° gennaio 2008. Per il periodo di vacanza contrattuale gennaio-maggio 2007, è stata corrisposta una cifra *una tantum*. È stato, altresì, concordato un ampliamento delle tutele assicurative erogate dal FANIMAR nel caso di morte del marittimo.

Hanno sottoscritto gli accordi, con l'esclusione di alcune parti, anche l'UGL Mare e la FEDERMAR-CISAL, quest'ultima con la sola Fedarlinea.

In data 13 novembre 2007, Fedarlinea e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UIL-Trasporti hanno rinnovato il contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti agli uffici e per il personale operaio di tutte le Società del Gruppo Tirrenia.

Per quanto riguarda la parte normativa, è stato introdotto, in relazione alle esigenze dei servizi di assistenza tecnica alle navi e ai sistemi informatici, l'istituto della reperibilità. Inoltre, la disciplina contrattuale delle ferie è stata adeguata alla più recente normativa.

Per quanto riguarda la parte economica, l'incremento retributivo è stato suddiviso – come per il contratto del settore marittimo – in due *tranches*, con decorrenza rispettivamente 1° novembre 2007 e 1° gennaio 2008; per il periodo gennaio-ottobre 2007, l'accordo ha stabilito la corresponsione di una cifra *una tantum*.

Accordo di analogo contenuto è stato sottoscritto, nella stessa data, tra Fedarlinea e FEDERMAR-CISAL.

Nel corso del 2007 sono state raggiunte con le rappresentanze sindacali altre importanti intese.

Con l'accordo quadro del 31 gennaio 2007 sono state recepite, in coerenza con la prevista proroga del rapporto di convenzione con lo Stato, le linee programmatiche del Piano industriale 2007/2012 del Gruppo Tirrenia, con la conseguente riorganizzazione dei servizi finalizzata alla prosecuzione dell'attività al termine del regime convenzionale.

Con l'accordo del 27 marzo 2007 sono state invece definite alcune questioni attinenti la contrattazione di secondo livello del personale navigante impiegato sulla linea Genova/Porto Torres riguardanti, in particolare, la gestione della linea in regime di libera imprenditorialità.

Con l'accordo del 27 novembre 2007 è stata estesa alla linea Civitavecchia/Olbia l'intesa del 6 novembre 2006 per la gestione dei servizi in regime di libera imprenditorialità.

Come noto, con il D.Lgs. 27 maggio 2005, n. 108, il legislatore ha disciplinato la materia dell'orario di lavoro della gente di mare modificando sostanzialmente i regimi derogatori ai limiti massimi di impiego o minimi di riposo del personale marittimo.

Il mutato contesto normativo ha reso necessario procedere alla definizione, con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle ipotesi di deroga ai limiti legali dell'orario di lavoro. A tal fine, le Associazioni armatoriali della flotta pubblica e privata hanno sottoscritto con tutte le Organizzazioni sindacali del settore marittimo un accordo in data 30 maggio 2007. In attesa che – come previsto dalla nuova disciplina – il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali autorizzi il regime derogatorio definito dalle parti, si applicano i vigenti accordi sindacali in materia di orario di lavoro, purché rispettosi dei criteri fissati nella citata intesa del 30 maggio 2007. Tutti gli accordi in materia di organizzazione del lavoro a bordo delle navi applicati dalle Società del Gruppo Tirrenia soddisfano le condizioni richieste da tale accordo.

Nel corso del 2007 il contenzioso del lavoro ha avuto un andamento fisiologico. Anche la tipologia delle controversie evidenzia una relativa tipizzazione delle azioni promosse, quasi tutte volte all'impugnativa di provvedimenti disciplinari, al riconoscimento di risarcimenti per danno biologico o alla richiesta declaratoria di stabilità reale del contratto di arruolamento sottoscritto.

In merito al risarcimento invocato del danno biologico da usura psico-fisica per il lavoro ininterrotto prestato in regime di c.d. settimo giorno, sono state pronunciate significative sentenze che hanno rigettato numerose controversie incardinate dai lavoratori marittimi e altre, della stessa natura, dai lavoratori amministrativi.

La resistenza approntata in sede di giudizio avverso i ricorsi depositati dai Vostri dipendenti si avvale della collaborazione di Fedarlinea, che svolge attività di coordinamento e consulenza.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno sono state introdotte alcune modifiche della struttura organizzativa aziendale in funzione della riduzione della consistenza del personale amministrativo.

La funzione di *auditing* dei processi aziendali è stata posta in staff all'Amministratore delegato; è stata abolita la Divisione trasporti regionali ed è stata soppressa l'attività di biglietteria dell'ufficio di Roma, con trasferimento all'ufficio di Civitavecchia del personale addetto; è stato istituito un gruppo di lavoro per il controllo della gestione amministrativa del personale di tutte le Società del Gruppo Tirrenia.

La Società adotta dal 2004 un modello di organizzazione, gestione e controllo atto a prevenire i reati indicati nel D.Lgs. 231/2001 e ha istituito un Organismo di vigilanza formato da soggetti esterni all'azienda.

Nel corso del 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Le attività più significative svolte nel 2007 riguardano l'area dell'operatività commerciale.

Al fine di rispondere nel modo più adeguato alle esigenze della vendita di biglietti passeggeri attraverso la rete internet (oltre che per offrire un servizio più competitivo) è stata rivista l'ergonomia del sistema e ne è stata aggiornata la grafica. I clienti che utilizzano questo canale di vendita sono sempre più numerosi; infatti gli incassi dalle vendite on-line sono raddoppiati nel giro di un solo anno.

Per poter praticare nel modo più efficace politiche tariffarie flessibili sulle linee non soggette ai vincoli imposti dal rapporto convenzionale con lo Stato (nel periodo estivo del 2007 la linea Genova/Porto Torres è stata gestita fuori convenzione) è stata sviluppata un'applicazione software che, tramite un'interfaccia integrata con il sistema di *booking* passeggeri, permette di modificare dinamicamente le tariffe in ragione delle previsioni di riempimento e delle attività di promozione.

Per rendere più rapidi e certi i pagamenti delle agenzie di viaggio, è stata realizzata l'applicazione informatica per la riscossione automatica tramite il sistema bancario R.I.D. dei saldi dei rendiconti.

Nel corso del 2007 è stata, inoltre, completata l'installazione su tutte le navi passeggeri dei nuovi sistemi informativi di bordo. Oltre all'implementazione delle gestioni "lavori e forniture" e "giornale di macchina", è stata avviata anche la nuova procedura per la gestione delle presenze e degli orari di lavoro degli equipaggi. Negli ultimi mesi dell'anno è stato avviato un progetto VOIP (*Voice over I. P.*) che permette a tutti gli addetti delle dipendenze e agenzie degli scali, nonché al personale delle Società di tutto il Gruppo Tirrenia, di comunicare telefonicamente in modo semplice e immediato attraverso la preesistente rete di trasmissione dati. In tal modo saranno ridotti significativamente i costi delle chiamate interurbane.

È proseguita l'attività di sviluppo del sistema di archiviazione ottica sostitutiva che permette la memorizzazione e archiviazione elettronica di documenti di natura contabile e fiscale.

Nell'ambito delle infrastrutture informatiche di supporto sono stati introdotti strumenti di virtualizzazione che hanno permesso di ridurre il numero dei server, garantire un alto livello di affidabilità e migliorare la gestione operativa.

ESERCIZIO DELLA FLOTTA E SICUREZZA

Nel corso dell'anno 2007 sono state svolte tutte le attività necessarie al rinnovo e aggiornamento delle certificazioni delle navi sociali, con particolare riferimento ai certificati di sicurezza trasporto passeggeri, *security*, Decreto legislativo n. 28/01, servizi di bordo, tecnico-sanitaria, *safety management certificate*. Nel mese di novembre, a completamento delle attività svolte e dopo una lunga e approfondita serie di verifiche e controlli sulla gestione della sicurezza delle navi, la Società ha conseguito il rinnovo del *Document of compliance* ("DOC aziendale") da parte della commissione guidata dalla Capitaneria di porto di Napoli.

Così come previsto dal D.Lgs. 52/05, che ha recepito la Direttiva comunitaria n. 2003/24/CE relativamente alle misure di carattere strutturale e organizzativo da predisporre per rispondere alle esigenze in termini di mobilità e sicurezza dei passeggeri definiti come "persone a mobilità ridotta", è stato promosso un programma per l'adeguamento delle unità sociali che si completerà entro il 31 dicembre 2008. Nel corso dell'anno hanno anche avuto inizio i corsi per la preparazione di tutto il personale navigante

ad affrontare ogni situazione di emergenza di bordo in presenza di passeggeri a “mobilità ridotta”. Nell’ambito delle attività di addestramento sono state effettuate dimostrazioni ed esercitazioni per l’utilizzo degli scivoli VEC per l’abbandono nave sotto la supervisione della locale Autorità marittima e sono stati effettuati corsi di formazione in materia di stabilità della nave e gestione degli impianti automatizzati di bordo. Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, sono stati redatti i nuovi piani ex D.Lgs. n. 271/99, armonizzati con il disposto della Circolare ministeriale 09/SM del 28/11/2006 e con le più recenti normative. Sono state, inoltre, eseguite le valutazioni del rischio rumore su tutte le unità. Sono stati rinnovati i contratti che scadevano nell’anno con le società fornitrici di servizi in ambito portuale. Infine, nel corso dell’anno 2007, la concessione di un’area del porto di Genova è stata oggetto di un contenzioso amministrativo, promosso da alcuni operatori di detto scalo, in merito al quale si attende la pronuncia del Consiglio di Stato. Peraltro, nel corso di tale vicenda, l’Autorità Giudiziaria di Genova ha intrapreso alcune iniziative che hanno riguardato l’Autorità portuale e alle quali la Società è risultata totalmente estranea.

CONTENZIOSI

La vicenda riguardante gli sgravi contributivi concessi negli anni 1995/1997 dal Governo italiano alle imprese di Venezia – tra cui la incorporata Società Adriatica di Navigazione –, qualificati quali aiuti di Stato in larga parte incompatibili con il mercato comune, non ha avuto sviluppi nel 2007.

Il ricorso presentato dalla Società dinanzi al Tribunale di primo grado del Lussemburgo avverso la decisione del 25 novembre 1999 della Commissione Europea è tuttora sospeso in attesa dell’esame, da parte del Tribunale stesso, di quattro cause “pilota”, rappresentative di tutti i motivi di diritto invocati nei numerosi ricorsi ammessi. Il Tribunale non si è ancora pronunciato sulle cause “pilota”.

Anche nell’ambito giurisdizionale nazionale, i procedimenti promossi dall’INPS e volti al recupero di detti sgravi (quantificati in circa 8,8 milioni di euro) sono sospesi in attesa della pronuncia del Tribunale del Lussemburgo. Alla luce anche della corrispondenza intercorsa con il Ministero dei Trasporti non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell’esercizio 2007, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative, in quanto l’onere che dovesse rinvenire è riconducibile alla gestione dei servizi in convenzione.

Per gli altri contenziosi in essere, che trovano copertura nei fondi iscritti in bilancio, si rinvia al paragrafo “fondi per rischi e oneri” della Nota integrativa.

ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

L’attività nautica delle quattro Società Regionali, rispetto all’esercizio precedente, mostra una contrazione di circa il 4,5% in termini di viaggi effettuati, dovuta alla rimodulazione dei collegamenti su alcune linee, in particolare alla riduzione dei servizi svolti dalla Saremar. Di contro, i noli conseguiti dalle Società registrano un incremento in tutti i suoi componenti, pari nel complesso a circa il 3,6%.

I risultati del Bilancio d'esercizio delle Società Regionali sono tutti positivi e sono evidenziati nella tabella che segue (importi in migliaia di euro).

RISULTATI DELL'ESERCIZIO			
	2007		2006
Caremar S.p.A.	1.720		1.750
Saremar S.p.A.	773		691
Siremar S.p.A.	1.617		3.218
Toremar S.p.A.	1.536		1.521
Totale	5.566		7.180

I risultati sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per la Siremar il cui Conto economico aveva beneficiato nell'esercizio 2006 di plusvalenze di importo significativo per alienazione di naviglio.

Per quanto concerne l'andamento gestionale dell'anno 2008, non si prevedono, per le quattro Società Regionali, sostanziali variazioni rispetto all'esercizio 2007. Pertanto tale gestione è prevista chiudersi con risultati positivi.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha effettuato significative operazioni commerciali e finanziarie con la Controllante Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., azionista unico della Società, e con alcune altre imprese del Gruppo Fintecna. Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato. Tirrenia ha svolto, inoltre, un'intensa attività di coordinamento finanziario delle Società controllate, dalla quale derivano saldi debitori e creditori che, in taluni casi, risultano significativi. I crediti e i debiti finanziari sono regolati a tassi di interesse in linea con i tassi di mercato.

Al 31 dicembre 2007 il Bilancio esponeva i seguenti saldi debitori e creditori nei confronti delle Società del Gruppo Fintecna (importi in migliaia di euro).

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2007 CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO							
	ATTIVO			PASSIVO			CONTI D'ORDINE
	Crediti commerc.	Crediti finanziari	Totale crediti	Debiti commerc.	Debiti finanziari	Totale debiti	Garanzie/impegni
Fintecna S.p.A., Roma	–	–	–	–	68.024	68.024	–
Caremar S.p.A., Napoli	594	2.065	2.659	–	–	–	5.345
Saremar S.p.A., Cagliari	332	–	332	–	5.315	5.315	1.704
Siremar S.p.A., Palermo	698	42.854	43.552	–	–	–	32.526
Toremar S.p.A., Livorno	419	11	430	4	4.499	4.503	129
Fincantieri S.p.A., Trieste	–	–	–	80	–	80	–

I saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Fintecna includono un debito di 60 milioni di euro, costituito da un finanziamento della durata di un anno rinnovabile.

I saldi esposti nei Conti d'ordine sono rappresentativi di garanzie fidejussorie e altre garanzie personali (lettere di *patronage*) prestate nell'interesse delle Società controllate.

Nel Conto economico dell'esercizio 2007 sono state registrate operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in migliaia di euro).

**RAPPORTI ECONOMICI INTERCORSI NELL'ESERCIZIO 2007
CON FINTECNA E CON LE SOCIETÀ SULLE QUALI LA STESSA ESERCITA
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

RICAVI

	Vendite di beni	Prestazioni di servizi	Altri proventi	Proventi finanziari	Totale ricavi
Fintecna S.p.A., Roma	–	–	–	–	–
Caremar S.p.A., Napoli	12	168	980	89	1.249
Saremar S.p.A., Cagliari	–	8	545	22	575
Siremar S.p.A., Palermo	13	46	1.251	1.952	3.262
Toremar S.p.A., Livorno	12	20	687	53	772
Fincantieri S.p.A., Trieste	–	–	389	–	389

COSTI

	Acquisti di beni	Prestazioni di servizi	Godimento beni terzi	Oneri finanziari	Altri oneri	Totale costi	Acquisti per investimenti
Fintecna S.p.A., Roma	–	56	–	3.151	–	3.207	–
Caremar S.p.A., Napoli	–	84	–	50	–	134	–
Saremar S.p.A., Cagliari	–	–	–	81	–	81	–
Siremar S.p.A., Palermo	18	–	145	–	–	163	–
Toremar S.p.A., Livorno	4	–	–	35	–	39	–
Fincantieri S.p.A., Trieste	24	117	–	–	–	141	–

La tabella dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2007 e la tabella dei rapporti economici intercorsi nell'esercizio non tengono conto dei dividendi accertati per maturazione con riferimento agli utili realizzati dalle Società controllate Caremar (1.720), Saremar (714), Siremar (1.540) e Toremar (1.484).

ANDAMENTO PATRIMONIALE, ECONOMICO E FINANZIARIO

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata comprensione di tali aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	8.729	10.938	(2.209)
Immobilizzazioni materiali	916.101	962.202	(46.101)
Immobilizzazioni finanziarie ⁽¹⁾	47.721	47.978	(257)
	972.551	1.021.118	(48.567)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	24.888	21.614	3.274
Crediti commerciali	67.726	114.497	(46.771)
Altre attività ⁽²⁾	47.840	58.519	(10.679)
Debiti commerciali	(33.835)	(36.798)	2.963
Fondi per rischi e oneri	(23.060)	(44.577)	21.517
Altre passività ⁽³⁾	(15.678)	(28.185)	12.507
	67.881	85.070	⁽⁴⁾ (17.189)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	1.040.432	1.106.188	(65.756)
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.818	28.157	(3.339)
E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	1.015.614	1.078.031	(62.417)
Coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.360	108.360	–
Riserve e risultati a nuovo	177.263	154.128	23.135
Utile (perdita) del periodo	14.050	23.135	(9.085)
	299.673	285.623	14.050
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	424.278	537.082	(112.804)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	342.509	293.898	48.611
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(50.846)	(38.572)	(12.274)
	291.663	255.326	36.337
I. TOTALE, COME IN E (F+G+H)	1.015.614	1.078.031	(62.417)

⁽¹⁾ I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

⁽²⁾ Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) e i ratei e risconti attivi.

⁽³⁾ Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) e i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale.

⁽⁴⁾ Vedere la corrispondente voce della tabella di "Rendiconto finanziario".

Nell'esercizio 2007 non sono stati realizzati investimenti nella flotta. Il valore delle immobilizzazioni risulta pertanto ridotto (-48.567) in misura pressoché corrispondente all'ammontare degli ammortamenti.

Non essendo state concluse altre operazioni di finanziamento, l'indebitamento finanziario a medio/lungo

termine si è ridotto sensibilmente attraverso il rimborso delle rate di mutuo (-112.804). Tale variazione è stata solo parzialmente compensata dall'aumento dell'indebitamento a breve (+36.337), in quanto l'autofinanziamento ha consentito di ridurre significativamente il ricorso al capitale di terzi; infatti l'indebitamento finanziario complessivo si è ridotto di 76.467.

Nel corso dell'anno il costo medio del denaro per la Società si è incrementato in misura pari a circa lo 0,41%.

* * *

RISULTATI REDDITUALI

	2007	2006
A. RICAVI	349.528	373.567
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	510
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	349.528	374.077
Consumi di materie e servizi esterni	(210.119)	(217.399)
C. VALORE AGGIUNTO	139.409	156.678
Costo del lavoro	(71.318)	(76.406)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	68.091	80.272
Ammortamenti	(48.479)	(47.677)
Altri stanziamenti rettificativi	(1.554)	(5.341)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(1.526)	(13.614)
Saldo proventi e oneri diversi	22.139	34.723
E. RISULTATO OPERATIVO	38.671	48.363
Proventi e oneri finanziari	(23.938)	(20.292)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	22	(255)
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	14.755	27.816
Proventi e oneri straordinari	(846)	432
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.909	28.248
Imposte sul reddito	141	(5.113)
H. UTILE DEL PERIODO	14.050	23.135

La variazione dei ricavi dell'esercizio (-24.549) è connessa prevalentemente alla riduzione dei contributi pubblici (-19.910). Infatti, nel 2007, i noli e gli altri proventi del traffico marittimo hanno registrato nel complesso una modesta contrazione (-2.423).

I costi per l'acquisto di materie prime e di servizi mostrano, nonostante gli effetti dell'aumento del prezzo dei combustibili delle navi, una riduzione (-7.280), così come il costo del lavoro (-5.088).

La variazione del risultato operativo risente delle ingenti plusvalenze per alienazione di naviglio realizzate nell'esercizio precedente, nonché dell'aggiornamento delle valutazioni tecniche relative ai cicli di manutenzione delle navi.

Il risultato della gestione finanziaria è stato influenzato dal ritardo con il quale sono stati erogati i corrispettivi di convenzione da parte dello Stato.

Il carico fiscale dell'esercizio si è ridotto notevolmente per effetto di partite di natura straordinaria e in conseguenza della rilevazione contabile della fiscalità differita, che ha generato un effetto positivo sul risultato. L'utile del periodo si è ridotto rispetto al precedente esercizio di 9.085.

* * *

RENDICONTO FINANZIARIO

	2007	2006
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(255.326)	(313.206)
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	14.050	23.135
Ammortamenti	48.479	47.677
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	43	(20.491)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(22)	255
Variazione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	14.969	(38.434)
Variazione netta del "trattamento fine rapporto di lavoro subordinato"	(3.339)	(2.694)
	74.180	9.448
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(1.665)	(3.504)
– materiali	(460)	(16.693)
– finanziarie	(24)	(14)
Prezzo di realizzo/valore di rimborso di immobilizzazioni	2.216	36.670
	67	16.459
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	–	154.648
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	2.220	3.071
Rimborsi di finanziamenti	(112.804)	(125.746)
Rimborsi di capitale proprio	–	–
	(110.584)	31.973
E. DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(36.337)	57.880
G. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(291.663)	(255.326)

⁽¹⁾ La variazione del capitale di esercizio non coincide con quella indicata nella tabella "Struttura patrimoniale", in conseguenza della diversa classificazione dell'incasso dei contributi di credito navale, che sono stati inclusi nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

I flussi monetari da attività di esercizio sono risultati positivi (+74.180) e derivano dalle attività gestionali e dalla diminuzione degli impieghi nel capitale d'esercizio.

I flussi monetari da attività di finanziamento sono negativi (-110.584) e sono connessi ai rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine.

I flussi da operazioni di investimento e disinvestimento si sono sostanzialmente compensati (+67).

Allo scopo di ridurre il rischio connesso ad un possibile aumento dei tassi di interesse gravante sull'esposizione finanziaria, nel corso dell'anno 2004 furono stipulati, a fronte di quattro mutui regolati a tasso variabile, altrettanti contratti *swap* di copertura. Tali strumenti finanziari derivati fissano, per ognuno dei mutui sottostanti, un livello massimo del tasso, fino al raggiungimento del quale, il tasso dei mutui resta variabile e parametrato al tasso *euribor* a sei mesi (come da contratto originario). Inoltre, esso è determinato alla fine piuttosto che all'inizio del semestre.

Inoltre, nel 2006 è stata sottoscritta con l'istituto Nomura un'operazione di *extension-swap* per trasformare parte dell'esposizione a tasso variabile a breve termine in un'esposizione a tasso fisso della durata di cinque anni con rimborso graduale.

In Nota integrativa vengono indicate le principali caratteristiche di tali operazioni di copertura, il valore nominale sul quale vengono calcolati gli *interest rate swap*, il valore di mercato (*fair value*) degli strumenti finanziari e la durata delle operazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela dei dati personali (*data-privacy*), la Società adotta misure per la gestione e il trattamento elettronico dei dati personali e per la sicurezza informatica e ha attivato procedure di controllo. Le "regole di sicurezza informatica" sono contenute in un manuale disponibile nella rete intranet. La Società ha redatto il "documento programmatico sulla sicurezza".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo, ad eccezione di quelli segnalati nelle pagine precedenti della presente Relazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base di quanto al momento prefigurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica Ammi-

nistrazione e dell'evoluzione degli stessi descritta nelle precedenti pagine della presente Relazione, anche l'esercizio 2008 dovrebbe presentare un risultato positivo.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2007 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di Euro 14.049.982,00.

Vi proponiamo di destinare l'importo di Euro 702.499,10 alla riserva legale.

L'importo residuo di Euro 13.347.482,90, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31 dicembre 2007 pari ad Euro 91.080.835,49, porta ad un utile totale disponibile di Euro 104.428.318,39.

Vi invitiamo ad assumere ogni decisione in merito alla destinazione di detto utile.

Vi ricordiamo che alla data dell'Assemblea viene a scadere, per compiuto triennio di carica, il Consiglio di Amministrazione. A norma dell'art. 16 dello Statuto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio, determinandone i relativi compensi.

Vi segnaliamo altresì che in data 25 febbraio 2008 il Presidente del Collegio Sindacale ha presentato le proprie dimissioni. A norma dell'art. 27 dello Statuto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Presidente.

Signori Azionisti,

desideriamo ringraziarVi per l'assistenza costantemente prestataci nel corso dell'anno.

Sentiti ringraziamenti vanno anche al Ministero dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero per lo Sviluppo economico.

Esprimiamo, inoltre, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 31 marzo 2008

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

la presente Relazione è resa nel quadro delle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, e offre una sintesi delle attività espletate dal Collegio Sindacale di Tirrenia di Navigazione S.p.A. nell'esercitare il controllo di pertinenza durante l'esercizio chiuso con il Bilancio al 31/12/2007 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e trasmesso al Collegio insieme alla Relazione sulla gestione. Va preliminarmente segnalato che la Società ha natura di controllata di Fintecna S.p.A., che su di essa esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del C.C..

Il controllo contabile della Società – ex art. 2409-bis C.C. – è affidato alla Società di revisione, PricewaterhouseCoopers.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha seguito dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, della convenzione con lo Stato stipulata il 30 luglio 1991 e di altre leggi e decreti di inerenza. Tale attività ha tenuto conto delle norme di comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare il Collegio Sindacale:

- ha tenuto cinque riunioni ai sensi dell'art. 2404 C.C., nel rispetto dei termini ivi previsti, e ha preso parte alle sedute del Consiglio di Amministrazione e alle adunanze dell'Assemblea sociale, constatando il costante confronto di opinioni fra il Presidente, l'Amministratore delegato e i singoli intervenuti e ritiene che le deliberazioni assunte siano conformi alla legge e rispettose dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione;
- ha intrattenuto con la Società di revisione PricewaterhouseCoopers incontri di informazione e di orientamento, riscontrando la continuità di essa nell'attività di controllo durante l'esercizio e raccogliendone la compiuta verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e le risultanze del progetto di bilancio, nonché la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili;
- ha acquisito conoscenze e vigilato sulla struttura organizzativa della Società, rilevando la rispondenza, agli assetti dimensionali, delle responsabilità e dei poteri assegnati – in relazione all'attuale stato di sviluppo del contesto aziendale – nonché, dell'organico in essere e della sua professionalità, monitorandone l'adequatezza;
- ha valutato e vigilato sull'adequatezza del sistema e delle procedure amministrativo-contabili, di controllo interno e reporting, del sistema delle procure e delle deleghe, riscontrando altresì l'idoneità delle singole funzioni nell'interpretare e rappresentare comportamenti e fatti gestori;
- ha vagliato la continuità e la completezza del flusso di comunicazioni e informazioni, intervenuto con la Capogruppo, nonché l'adequatezza di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo gestorio;
- ha verificato il funzionamento del "Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/2001" – in proposito raccogliendo dall'Organismo di vigilanza l'informazione di inesistenza di segnalazioni rilevanti;

- ha constatato che, nelle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nei rapporti infragruppo più significativi, non sono da rilevare né tipicità, né inusualità, né inadeguatezza rispetto alle abituali condizioni di mercato;
- ha promosso e raccolto un costante flusso di comunicazioni sulle vicende della vita sociale, in forza dei chiarimenti, delle precisazioni e degli elementi forniti, anche ai sensi dell'art. 2381 C.C., dall'Amministratore delegato e dai preposti a funzioni di interesse, con particolare riferimento alla recente predisposizione del Piano industriale;
- non ha ricevuto comunicazioni ai sensi dell'art. 2408 del C.C.;
- nel processo di formazione della Relazione sulla gestione e del progetto di bilancio ha verificato l'osservanza delle norme di legge, nonché la completezza dell'informazione, rilevando che la Società – per quanto a nostra conoscenza – non ha fatto ricorso all'esercizio di deroghe di cui all'art. 2423, IV comma e 2423-bis, II comma C.C..

Considerato tutto quanto sopra, si propone all'Assemblea di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 e la Relazione sulla gestione.

Napoli, 3 aprile 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA